

**REGOLAMENTO EMOLUMENTI ORGANI STATUTARI
DELLA FONDAZIONE CRT**

Testo deliberato dal Consiglio di Indirizzo nell'adunanza del 27 luglio 2026

REGOLAMENTO EMOLUMENTI ORGANI

Art.1 - Ambito di applicazione

Art.2 - Principi

Art.3 – Determinazione del compenso

Art.4 - Compensi in Enti e società partecipate

Art.5 - Disposizioni finali

Art.1

Ambito di applicazione

1.1 Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino disciplina criteri per la determinazione dei compensi, idonei ad assicurare la coerenza con la natura istituzionale le finalità e gli scopi della Fondazione, con la sua dimensione patrimoniale e operativa. Nel presente regolamento sono disciplinati anche i compensi percepiti come componenti degli organi di società partecipate, enti strumentali e fondazioni designati o nominati dalla Fondazione CRT.

Art. 2

Principi

2.1 La remunerazione dei membri degli Organi (Organo Amministrativo, di Indirizzo, Collegio Sindacale, Commissioni ed eventuali Comitati Tecnico Scientifici) della Fondazione, tenuto conto di quanto espresso nel protocollo ACRI/MEF all' art. 9 e nell'art. 22 dello Statuto, è determinata sulla base delle seguenti considerazioni e principi:

- assicurare la coerenza con la natura istituzionale le finalità e gli scopi della Fondazione, con la sua dimensione patrimoniale e operativa (entità delle erogazioni);
- confronto con compensi attualmente riconosciuti presso le altre Fondazioni di origine bancarie;
- riconoscere un compenso che sia proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione dei Consiglieri e Sindaci;
- valutazione della totalità dei compensi percepiti anche come componenti degli organi designati o nominati dalla Fondazione CRT, in enti e società strumentali di cui Fondazione CRT è unico fondatore o delle società e Enti in cui la Fondazione ha diritto di nomina o designazione della totalità o maggioranza dei componenti negli organi sociali;
- la somma complessiva corrisposta a qualunque titolo a Presidente (non superiore a euro 240.000 per le fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro), componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo, dell'Organo di Controllo, di comitati e/o commissioni non può in ogni caso superare l'importo determinato applicando ad ognuno dei seguenti scaglioni, in cui può essere ripartito il patrimonio di bilancio, le relative percentuali:
 - a) fino a 120 milioni di euro di patrimonio: 0,40%;
 - b) oltre 120 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro di patrimonio: 0,10%;
 - c) oltre 500 milioni di euro e fino a 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,05%;
 - d) oltre 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,01%.

Art. 3

Determinazione del compenso

3.1. Ai fini della definizione dei compensi, in analogia con quanto previsto dal protocollo MEF-ACRI art. 9 e dall'art. 22 dello statuto, si prevede quanto segue:

- Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano, oltre al rimborso spese occasionate dalla carica, un compenso fisso e i gettoni di presenza collegati all'effettiva partecipazione ai lavori, così come determinati dal Consiglio di Indirizzo;
- ai membri del Consiglio di Indirizzo partecipanti spettano, oltre al rimborso spese occasionate dalla carica, i gettoni di presenza collegati all'effettiva partecipazione ai lavori, come determinati dal Consiglio di Indirizzo;
- ai i Consiglieri di Indirizzo partecipanti alla Commissioni consiliari – in numero di massime 12 sedute retribuite, - come disciplinate dall'art. 14 c. 4 dello Statuto e dagli artt. 15 e seguenti

del “Regolamento di nomina e funzionamento degli organi”, spettano i gettoni di presenza collegati all’effettiva partecipazione ai lavori, come determinati dal Consiglio di Indirizzo. I gettoni di presenza saranno riconosciuti in misura pari alla metà, in caso di partecipazione in audio/video conferenza.

- Non è consentito il cumulo di più gettoni in una medesima giornata anche per riunioni di organi diversi.
- Al Segretario Generale spetta un compenso annuo tenuto conto della sua eventuale remunerazione quale dipendente della Fondazione.
- Per i Comitati e le Commissioni istituite in seno al Consiglio di Amministrazione non sono previsti emolumenti né gettoni di presenza.

3.2 Tenuto conto di quanto indicato negli articoli che precedono e al fine di rispettare i limiti previsti dal protocollo Acri/Mef, ad ogni inizio di mandato il Consiglio di Indirizzo determina la misura delle indennità spettanti ai componenti degli Organi, compreso quelli spettanti ai componenti il Consiglio di Indirizzo stesso previo parere conforme del Collegio Sindacale.

3.3 Al fine di rispettare i criteri previsti dal protocollo Acri/Mef, gli uffici predisporranno un foglio di calcolo indicante i seguenti elementi:

- il numero totale dei componenti degli Organi;
- gli emolumenti ad essi spettanti ipotizzando la presenza a tutte le sedute "remunerate";
- gli oneri accessori spettanti;
- i compensi riconosciuti per le Commissioni.
- Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Il risultato della simulazione verrà utilizzato per verificare il rispetto dei limiti previsti dal protocollo Acri/MEF.

Art. 4 Compensi in Enti e società partecipate

4.1 I componenti degli Organi di Fondazione CRT, in non più di un componente in carica di ciascun Organo statutario, possono essere nominati o designati negli organi collegiali delle società ed enti strumentali o Società ed Enti di cui Fondazione CRT è unico fondatore o in cui abbia facoltà di nomina della totalità o maggioranza dei componenti negli organi sociali.

4.2 In aggiunta agli emolumenti come organi della Fondazione, i nominati come previsto al comma 4.1 possono cumulare una remunerazione complessiva per le varie cariche ricoperte, fino a un massimo di 20.000 euro annui lordi. Superata la soglia in parola, gli interessati dovranno riversare quanto percepito alla Fondazione CRT, attraverso l’individuazione preventiva di appositi meccanismi che non determinino in ogni caso per il singolo soggetto maggiori oneri fiscali o aggravii di qualsivoglia natura.

Art. 5 Disposizioni finali

5.1 Il presente regolamento non è retroattivo, è approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 27 luglio 2026 e si applica anche agli incarichi in corso dal momento della sua approvazione.